



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Autostrada A4 Torino-Venezia. Tratto: Milano Est – Bergamo. Adeguamento dello svincolo di Dalmine.
<i>Procedimento</i>	Procedura di Verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo terre ai sensi dell'art.15, c. 1 del D.P.R. 120/2017
<i>ID Fascicolo</i>	6000
<i>Proponente</i>	Autostrade per l'Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVA n.311 del 23 luglio 2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il Decreto Direttoriale n.111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.103 del 31/03/2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 06/4/2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il decreto ministeriale n.342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO la legge 22 aprile 2021, n.55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1 marzo 2021, n.22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare cambia la propria denominazione in Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il D.P.R. n.120 del 13 giugno 2017 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art.8 del D.L. 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L.11 novembre 2014, n.164*” concernente il riordino e la

semplificazione della disciplina inerente la gestione delle terre e rocce da scavo, entrato in vigore il 22 agosto 2017;

VISTA la nota n. 5006/EU del 22/03/2021, acquisita dalla scrivente Direzione Generale al prot.n. MATTM/32755 del 29/03/2021, con la quale la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha trasmesso, ai fini dell'avvio della procedura di verifica ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 120/2017, la modifica al piano di utilizzo terre e rocce da scavo relativo al progetto "Autostrada A4 Torino-Venezia. Tratto: Milano Est – Bergamo. Adeguamento dello svincolo di Dalmine";

VISTO il Decreto Direttoriale n.288/2018 con il quale si è determinata la non assoggettabilità alla procedura di VIA, subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali, del progetto "Autostrada A4 Torino-Venezia. Tratto: Milano Est – Bergamo. Adeguamento dello svincolo di Dalmine";

VISTO il provvedimento DVA-2019-290 del 23/08/2019 con il quale è stato approvato il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto delle condizioni ambientali riportate a pagina 15 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3100 del 2 agosto 2019;

VISTA la nota della Società Autostrade per l'Italia S.p.A., nota 5006/EU del 22/03/21, acquisita con prot. MATTM- 32755 del 29/03/2021, ha trasmesso ai sensi dell'art.15, c.2, lett.c del D.P.R.120/2017, la modifica al Piano di Utilizzo ai fini della verifica di competenza, relativa al progetto "Autostrada A4 Torino-Venezia. Tratto: Milano Est –Bergamo. Adeguamento dello Svincolo di Dalmine – Modifica del Piano di Utilizzo";

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente a corredo della sopracitata istanza del 22/03/2021 ai fini della conformità all'art.9 e dell'allegato 5 del D.P.R. 120/2017 della modifica del piano di utilizzo terre e rocce da scavo relativamente al progetto di che trattasi;

VISTA la nota prot. MATTM/35302 del 06/04/2021 con la quale la scrivente Direzione Generale ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA/VAS (di seguito CTVA) ed ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che oggetto del presente Provvedimento è la Verifica della modifica del Piano di Utilizzo delle Terre dell'intervento "Autostrada A4 Torino-Venezia. Tratto: Milano Est – Bergamo. Adeguamento dello svincolo di Dalmine", ai sensi dell'art.15, c. 1 del D.P.R. 120/2017;

ACQUISITO il parere tecnico positivo con prescrizione n.CTVA/311 del 23/07/2021 della Sottocommissione VIA della CTVA, trasmesso in data 11/08/2021 con nota prot.CTVA/4217 e acquisito al prot. MATTM/88807 dell'11/08/2021, costituito da n.11 pagine, che allegato al presente Provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopracitato parere motivato CTVA/311/2021, la Sottocommissione VIA della CTVA ha ritenuto, che: "la modifica del PUT dell'intervento "Autostrada A4 Torino-Venezia. Tratto: Milano Est – Bergamo. Adeguamento dello svincolo di Dalmine verifica le condizioni ambientali n.1 e n.2 della Determina Ministeriale n.290/2019 e che sussistono i requisiti di cui al D.P. R. 120/2017. Resta da ottemperare la condizione n.3";

VISTA la nota prot. MATTM/91305 del 25/08/2021 con la quale il Responsabile del Procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V- Sistemi di valutazione ambientale, dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo terre ai sensi dell'art.15, c. 1 del D.P.R. 120/2017, del progetto "*Autostrada A4 Torino-Venezia. Tratto: Milano Est – Bergamo. Adeguamento dello svincolo di Dalmine*";

DETERMINA

Art. 1

(Esito valutazione)

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 311 del 23 luglio agosto 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la conclusione positiva della verifica, ai sensi dell'art.15, c. 1 del D.P.R. 120/2017, della modifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo al progetto "*Autostrada A4 Torino-Venezia. Tratto: Milano Est – Bergamo. Adeguamento dello svincolo di Dalmine*", nonché verificate le condizioni ambientali n.1 e n.2 della Determina Ministeriale n. 290/2019. Resta da ottemperare la condizione n. 3., della predetta Determina direttoriale che dispone "al termine dei lavori dovrà essere trasmessa al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della transizione ecologica) la Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo (DAU)) in conformità al Piano di utilizzo (art.7 del DPR 129/2017)".
2. La validità del Piano di Utilizzo è prevista per 16 mesi dall'inizio dei lavori, per il quale il Proponente dichiara che "l'iter di approvazione del progetto esecutivo è ancora in corso da parte del Ministero delle Infrastrutture, il Proponente dichiara che la realizzazione delle opere possa partire entro il 31/01/2023".

Art.2

(Disposizioni finali)

- 1 Il presente provvedimento, corredato del parere n. 311 del 23 luglio 2021 della Sottocommissione V.I.A. della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Società Autostrade per l'Italia, soggetto proponente, all'ISPRA, ai fini delle attività di gestione, pubblicità e trasparenza dei dati relativi alla qualità ambientale del territorio nazionale, alla Regione Lombardia e all'ARPA Lombardia, ai fini dello svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi del D.P.R. 120/2017.
2. Il soggetto proponente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà comunicare all'ARPA Lombardia e al MITE l'indicazione dell'impresa appaltatrice che sarà il soggetto esecutore del PUT stesso.
3. Il soggetto proponente provvederà inoltre all'inserimento sul portale dell'ISPRA (<http://www.terreroce.isprambiente.it/login.php>) delle informazioni secondo le specifiche del

Disciplinare Terre e Rocce da scavo (http://isprambiente.gov.it/pubblicitàlegale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce_REVI.pdf) definendo, tra le altre questioni, quelle relative al sito di produzione, al sito di deposito intermedio e al sito di destinazione.

4. Il soggetto esecutore del PUT è tenuto a far proprio e rispettare il Piano stesso, di cui è responsabile e ai sensi dell'art.3 dell'art.17 e dovrà presentare, prima dell'inizio dei lavori, al comune del luogo di produzione e all'ARPA Lombardia la dichiarazione di utilizzo e i documenti di trasporto.

Il presente provvedimento è integralmente pubblicato, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della Transizione ecologica.

Il Vicario del Direttore Generale

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)